

AVANTI TUTTA IL MEGA YACHT? BATTE BANDIERA ITALIANA

Con le fiere e un giro d'affari da 4,3 miliardi, la nautica va a gonfie vele.

Merito anche delle imbarcazioni di lusso: una su due è tricolore

I conti e i piani dei tre big Sanlorenzo, Benetti, Ferretti

di **Antonio Macaluso**

La grande flotta della nautica mondiale ha preso il largo: giovedì scorso è partito il salone di Cannes, venerdì quello di Southampton, il 19 sarà la volta di quello di Genova — il più grande del Mediterraneo — il 25 di Monaco e a seguire, in ottobre, Barcellona e Fort Lauderdale. E avanti così nei mesi a seguire. Paragonato al grande circo della Formula 1, l'Italia è la Ferrari della situazione, una Ferrari che da molti anni vince in quasi tutti i segmenti del settore, a cominciare da quello dei mega yacht, del quale detiene ben il 45% del mercato.

Con un fatturato che supera largamente i 4 miliardi di euro, che attiva un sistema di oltre dieci miliardi con l'indotto, la nautica italiana ha ripreso a correre dopo la durissima crisi economica che dal 2008 ha freddato le vendite. Dal 2015 i tassi di crescita

I nostri cantieri navali coprono da soli oltre il 20% degli ordini mondiali. Paragonato alla Formula 1, il Paese è la Ferrari del settore

sono stati sempre a due cifre, arrivano a sfiorare anche il 20%.

Il settore — che a livello mondiale impiega circa un milione di persone

— conta 185 mila addetti in 3.185 mila imprese che, comprendendo l'intera filiera (subfornitura, servizi, e riparazioni, distribuzione e charter), diventano 18.402.

La classifica

Su base territoriale, la Lombardia, con 2 miliardi 208 milioni di euro, si conferma — secondo i dati della Fondazione **Symbola** — al primo posto per valore aggiunto davanti al Ve-

neto, che scala diverse posizioni. La classifica del segmento cantieristica vede La Spezia sorpassare Lucca (distretto di Viareggio), al terzo posto si attesta Torino; il peso delle riparazioni navali nell'economia provinciale vede ancora una volta la leadership di La Spezia davanti a Lucca, mentre la Toscana meridionale (provincia di Grosseto) precede Genova.

Il capoluogo ligure è peraltro ormai riconosciuto come la capitale della nautica italiana.

Gli ordini

Secondo i dati del Global Order Book 2019, i cantieri navali italiani coprono da soli una quota che supera il 20% degli ordini mondiali. Sanlorenzo, Benetti e Ferretti sono i tre colossi nazionali, dietro i quali si collocano cantieri meno grandi ma con forte caratura internazionale.

Piazza Affari

I cantieri Sanlorenzo, che hanno la

sede principale ad Ameglia (La Spezia) e stabilimenti a Viareggio e Massa, sono controllati dal 2005 da Massimo Perotti. Costruiscono yacht dal 1958 e sono una sorta di boutique della nautica grazie a una produzione limitata, 45 esemplari in tutto.

Scalata fino all'attuale secondo posto la classifica dei costruttori di barche sopra i 24 metri, Sanlorenzo ha in programma di sbarcare presto a Piazza Affari, dove dovrebbe essere collocato il 35% del capitale. L'esercizio 2018 ha contabilizzato 383 milioni di euro di fatturato (di cui l'83% realizzato all'estero), contro i 300 del 2017, un margine operativo lordo (ebitda) di 37 milioni e un utile lordo di 18 milioni. Nel 2019 si prevede di superare i 500.

Guarda alla Borsa anche il gruppo Ferretti, guidato da Alberto Galassi e il cui perimetro produttivo conta marchi prestigiosi come Riva, Pershing, Itama, Mochi Craft, Custom Line, Crn e Wally.

Il bilancio 2018 ha evidenziato un utile di 31 milioni a fronte di un valore consolidato della produzione di 669 milioni di euro, in crescita del 7,5% rispetto al 2017. L'ebitda ha toccato i 53 milioni e il portafoglio ordini al 31 dicembre era di 708 milioni. Gli asset totali del gruppo quotavano 1,14 miliardi, di cui 38,5 milioni di disponibilità liquida.

Il gruppo Benetti-Azimut è controllato e guidato da Paolo Vitelli. Nei suoi sei cantieri produce oltre 40

modelli con i due marchi Azimut e Benetti. La divisione yacht è specializzata in barche plananti dai 10 ai 37 metri e ha marchio Azimut Yachts, mentre quella con il brand Benetti è specializzata nella costruzione di

megayacht semiplananti e dislocanti fino a 100 metri. Il gruppo, che festeggia il suo cinquantenario, chiude l'esercizio 2018-19 con un valore della produzione pari a 900 milioni

di euro,, mentre sono 260 le unità consegnate. Per sviluppare nuovi prodotti e potenziare la capacità produttiva saranno stanziati 115 milioni nei prossimi tre esercizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● L'evento

Il 59° Salone Nautico di Genova, dal 19 al 24 settembre (+136% le vendite online dal 2018), vedrà presenti 986 espositori e oltre mille imbarcazioni. Coinvolgerà l'intera città con 98 eventi. Confermato il format di contenitore di 4 saloni: TechTrade (componentistica e accessori); Sailing World (vela); Boat Discovery (fuoribordo) e un'area dedicata a Yacht e Superyacht.

